

per UN ANNO

PROVE STRUTTURATE

- > Prove d'ingresso
- > Prove intermedie
- > Prove di uscita

LE VERIFICHE DI...

Nome

Classe



L'unicorno

Roberto Piumini, Mille cavalli, Einaudi Ragazzi

Mille e mille anni fa, in Cina, c'erano tre animali sacri: la tartaruga, il drago e la fenice. Un giorno si riunirono a consiglio e così parlarono:

"Noi siamo tre, ma le stagioni sono quattro: primavera, estate, autunno e inverno".

- "Noi siamo tre, ma gli elementi sono quattro: terra, aria, acqua e fuoco".
 Così decisero di trovare un quarto animale, e si misero a cercare.
 Cercarono per monti e pianure, per terre e per acque, perché la tartaruga camminava e nuotava, la fenice camminava e volava, e il drago camminava, nuotava e volava.
- Cammina, nuota, vola, arrivarono in una regione sperduta, dove c'era un verde altopiano ondulato, coperto d'erba fresca. Ed ecco, lontano lontano, videro un cavallo bianco dalla lunga criniera che pascolava. Il drago disse: "Vado a parlargli!" e partì. Ma quando il cavallo lo vide arrivare, scappò così veloce che il drago non riuscì a stargli dietro.
- Il drago tornò e disse alla fenice: "Provaci tu!".

 La fenice si alzò in volo, ma quando il cavallo la vide arrivare, scappò al galoppo sfrenato e l'uccello non riuscì a parlargli.

 "Vacci tu, tartaruga!" dissero allora i due.
 - La tartaruga partì e, piano piano, passo passo, arrivò vicino al cavallo, che quando la vide non si spaventò e non scappò.
 - "Vuoi diventare il quarto animale sacro?" gli chiese.
 - "Che cosa saprò fare?" domandò il cavallo.
 - "Sentirai da lontano le creature malvagie e salverai la gente".
 - "E che cosa dovrò fare?"
- 25 "Ti lascerai cavalcare da fanciulle dal cuore puro e le proteggerai da ogni male".
 - "E che cosa avrò?"
 - "Un corno d'avorio in fronte, dotato di poteri magici, e un paio d'ali".
- Il cavallo accettò, e da quel giorno gli animali sacri della Cina furono quat-
- tro: il drago, le fenice, la tartaruga e l'unicorno.

20

 1. In quale luogo è ambientata la storia? A. O In un luogo indefinito B. O In Cina C. O In Giappone
 Quali erano gli animali sacri in Cina mille e mille anni fa? (righe 1-2) A. La tartaruga, il drago e il serpente B. La fenice, il drago e la tartaruga C. La fenice, il drago e l'unicorno
 3. Perché decisero di cercare un quarto animale sacro? (righe 3-6) A. O Perché le stagioni e gli elementi naturali sono quattro B. O Perché mancava un quarto animale con cui giocare C. O Perché era stato così ordinato dagli dei
 4. Dove cercarono il quarto animale? (righe 7-9) A. O Nelle grotte e nei vulcani B. O In cielo e in terra C. O Per monti e pianure, per terre e per acque
 5. Dove arrivarono alla fine del loro viaggio? (righe 10-11) A. O Giunsero su un'isola deserta B. O Si fermarono su un verde altopiano ondulato C. O Arrivarono su un pianeta sconosciuto
 6. Che cosa videro in lontananza? A. O Una mandria di buoi di tanti colori B. O Un serpente con un corno piumato C. O Un cavallo bianco dalla lunga criniera
7. Quale animale provò per primo a parlare al cavallo? A. O la tartaruga B. O La fenice C. O Il drago



A. B.	0	i riuscì a parlare con il cavallo? La tartaruga La fenice Il drago
A. B.	0	rché il cavallo non scappò via? Perché fu avvicinato lentamente Perché non si accorse dell'arrivo dell'altro animale Perché era bloccato dalla paura
A. B.	0	ne potere avrebbe avuto il cavallo, se fosse diventato sacro? (righe 21-23) Avrebbe potuto aiutare tutti gli animali del mondo Avrebbe sentito le persone malvagie e avrebbe salvato la gente Avrebbe letto i pensieri delle persone
A. B.	0	le cosa avrebbe dovuto fare? (righe 24-26) Galoppare in giro per il mondo per salvare le persone in pericolo Lasciarsi cavalcare da fanciulle dal cuore puro e proteggerle Proteggere le fanciulle che andavano a cavallo
A. B.	0	ne cosa avrebbe ricevuto in cambio? Un paio di ali dorate e una coda con i colori dell'arcobaleno Un corno d'avorio magico sulla fronte e un paio d'ali Un corno dorato sul dorso e quattro zoccoli fatati
A. B.	\bigcirc	uale nuovo titolo sarebbe adeguato al racconto? I quattro elementi La quarta stagione La nascita dell'unicorno
A.	000	uale tra i seguenti non è un animale fantastico? La fenice La tartaruga Il drago



1. Indica con una X la colonna giusta per ogni nome

nome	primitivo	alterato	derivato	composto	collettivo
consigliere					
branco					
tartaruga					
arcobaleno					
ciuffetto					
drago					
altopiano					
fanciullina					
cavaliere					
mandria					

2. Nella frase "Cammina, nuota, vola, arrivarono in una regione sperduta, dove c'era un verde altopiano ondulato", sottolinea i verbi, registrali e analizzali in tabella.

verbo	coniugazione	modo	tempo	persona



 3. Quanti articoli puoi contare nella frase "quando il cavallo lo vide arrivare, scappò così veloce che il drago non riuscì a stargli dietro."? A. O Due B. O Tre C. O Nessuno
 4. Nella frase "decisero di trovare un quarto animale", che cos'è "quarto"? A. O Aggettivo numerale B. O Aggettivo qualificativo C. O Aggettivo possessivo
 5. Nella frase "videro un cavallo bianco dalla lunga criniera che pascolava", che cos'è "dalla"? A. O Preposizione articolata B. O Preposizione semplice C. O Verbo dare
 6. Nella frase "La fenice si alzò in volo", il soggetto è: A. Si alzò B. La fenice C. In volo
 7. Nella frase "gli animali videro un cavallo bianco dalla lunga criniera", la frase minima è: A. O Dalla lunga criniera B. O Videro un cavallo bianco C. O Gli animali videro
 8. Scegli tra le seguenti espansioni quella che arricchisce in modo opportuno la frase "Il cavallo scappò". A. O Con appetito B. O Di legno C. O All'improvviso
 Quante sono le espansioni nella frase " Noi siamo tre"? A. O Una B. O Due C O Non ci sono espansioni

L'ape, un esempio di laboriosità

Adatt. da Focus Junior, articolo di Dunia Rahwan, 25 marzo 2014

5

10

15

20

25

Introdotta in tutto il mondo dall'uomo a partire dal diciassettesimo secolo, l'ape domestica è originaria di Europa, Asia occidentale e Africa. Questo piccolo e operoso insetto predilige gli habitat europei con diversificate piante da fiore come i prati, le aree boschive aperte e i giardini, ma ha colonizzato i luoghi più disparati fra cui le foreste pluviali e la savana tropicale. Per prosperare, però, le api necessitano di una cavità in cui costruire il nido, per esempio all'interno di un tronco.

Le operaie sono le api più piccole e misurano 10-15 mm, le regine sono le più grandi (18-20 mm) e i maschi, chiamati fuchi, sono lunghi 15-17 mm. Esistono 26 sottospecie riconosciute. L'ape domestica probabilmente è l'insetto più studiato del mondo e moltissimo è stato scritto sulla complessa

l'insetto più studiato del mondo e moltissimo è stato scritto sulla complessa struttura sociale in cui è diviso l'alveare e che prevede l'esistenza di 3 caste: la regina, l'unica in grado di riprodursi arrivando a deporre fino a 1000 uova al giorno; i maschi, detti "fuchi", che sono presenti solo in primavera in qualche centinaia di individui e hanno l'esclusivo compito di fecondare

le uova; le operaie, femmine sterili che svolgono tutte le mansioni necessarie alla salute dell'alveare, come raccogliere il nettare e il polline, pulire le celle, nutrire le larve (con il miele) e la regina (con la pappa reale), difendere la comunità dall'attacco dei predatori e dei parassiti. Le api diventano aggressive solo quando percepiscono una minaccia per se stesse oppure per l'alveare.

Negli ultimi anni, a causa del largo impiego di pesticidi e delle monoculture, le popolazioni di api stanno diminuendo. Un problema non di poco conto per l'agricoltura e, in generale, per tutto l'equilibrio naturale perché le api sono i più importanti insetti impollinatori e da essi dipende la maggior parte della riproduzione delle piante.





PROVA 2

 Quali habitat predilige l'ape? (riga 3) A. Asiatici B. Africani C. Europei 	operaie?	
 Di cosa hanno bisogno le api per prosperare? (righe 6-7) Di cavità per costruire nidi Di prati verdi Di grotte in cui rifugiarsi Come è organizzato l'alveare? (righe 11-13) È diviso in tre caste Ospita solo l'ape regina È diviso in due parti 	A. Quando si s B. Quando i func. Le api non s 7. Perché le api so (righe 24-26) A. Perché sono impollinator	chi abbandonano l'alveare ono mai aggressive no importanti in natura? i più importanti insetti i nno il miele e la cera
 4. Quale compito hanno i fuchi? (righe 14-16) A. Fecondano le uova B. Producono il miele C. Producono la cera 9. Collega con una freccia ogni anir 	(righe 22-23) A. A causa dei monoculture B. A causa deg C. A causa dei	e li apicoltori
1. ape operaia2. ape regina	a. nutrire le larve c. raccogliere nettare e polline	b. proteggere l'alveare
3. fuco	e. fecondare le uova	d. deporre le uova f. pulire le celle



La Grande Battaglia

Rossana Guarnirei, Tommy videogame

Tommy trascorreva ore davanti al computer. Il suo videogame preferito era La Grande Battaglia: draghi contro incappucciati. Quel giorno Tommy aveva già giocato due partite. Una l'avevano vinta i draghi, l'altra gli incappucciati. In casa non c'era nessuno e lui aveva tutto il tempo per un'altra partita.

Schiacciò un tasto e una leggera scossa gli dette un formicolio al braccio. Che cosa stava accadendo?

Provò di nuovo.

5

20

Questa volta la scossa fu più forte e a Tommy sembrò di diventare leggero e qualcosa come una grande mano invisibile, lo spinse a gran velocità verso il monitor: "Ora ci batto una capocciata" pensò.

Invece passò attraverso lo schermo come se fosse fatto d'aria e si trovò dall'altra parte.

Non aveva mai sentito dire che a un bambino in carne e ossa potessero accadere cose come rimpicciolirsi da un momento all'altro e trovarsi dentro un computer.

"E ora che faccio" pensò, piuttosto preoccupato.

Aveva immaginato di trovarsi in mezzo a fili elettrici, valvole, transistor e roba del genere: invece vedeva solo, intorno a sé, una nebbia fitta. Ebbe un'idea: soffiò con tutte le sue forze.

Pian piano la nebbia scomparve e Tommy vide davanti a sé il paesaggio che faceva da sfondo al videogame de La Grande Battaglia: muretti di pietra, un torrione in rovina, un bosco, un castello in cima a una montagna.

- D'improvviso da uno dei muretti di pietra comparve un drago. Era tutto verde dalla testa ai piedi.
 - Che ci fai qui, bambino? disse con un vocione profondo tu dovresti stare dall'altra parte dello schermo.
 - Io ci tornerei, ma come faccio? chiese Tommy.
- Non lo so, non sono affari miei rispose il drago verde.
 Quel drago aveva la cresta squamosa, una cresta irta di spine che gli correva lungo la schiena, la coda lunghissima, due ali enormi che spuntavano dai fianchi e, ai piedi, artigli molto aguzzi.



Tutti quei particolari Tommy non li aveva notati, quando giocava con il videogame, perché sul video i draghi erano piccoli. Ma ora lui era diventato più piccolo di loro.

Ebbe un po' di paura.

- Non potresti aiutarmi? chiese Tommy al drago.
- No, tra poco dovremo combattere contro gli incappucciati.
- 40 Non succederà se non ci sono io a premere i tasti disse Tommy.
 - Oh, non è detto, non è detto proprio per niente ribatté il drago stizzito.

 Qual è il passatempo preferito di T 	fommy? (riga 1)
---	-----------------

- **A.** O Giocare al computer per ore
- **B.** C Leggere libri del genere "fantasy"
- **C.** O Giocare a fare la guerra
- **D.** Guardare film di avventura in TV

2. Tommy sta per cominciare la terza partita di fila, ma all'improvviso... (righe 9-11)

- A. O Si sente svenire e gli gira la testa, così batte la testa contro il monitor
- **B.** O Si sente leggero leggero e comincia a fluttuare nell'aria
- **C.** O Sente un formicolio al braccio, si sente leggero e gli sembra che una mano lo spinga verso il monitor
- **D.** O Una scarica elettrica lo colpisce e gli fa perdere i sensi

3. Che cosa accade a Tommy, dopo che ha provato quelle strane sensazioni? (righe 21-24)

- **A.** O Si trova all'interno del monitor, legato in un groviglio di fili e cavi, tenuto prigioniero da un drago
- **B.** O Batte la testa contro il monitor e comincia a sognare di essere un drago, a capo di un esercito
- **C.** Osi trova all'interno del monitor, avvolto da una fitta nebbia, poi pian piano riconosce il paesaggio del suo videogame preferito
- **D.** O Il monitor lo attrae come una calamita e non riesce a staccare il viso da esso, attraverso il quale vede lo svolgimento di una battaglia

4. Chi comparve all'improvviso?

- A. O Un enorme drago verde
- B. O Il capo degli incappucciati
- **C.** O L'autore del videogame
- **D.** O Un bambino dal colorito verdastro



5.	Che	cosa prov	⁄a Tommy (quando ve	de il dra	ago? (rig	ghe 34-37))		
A.	O È	tranquil	lo, perché	sa che no	n è un	vero dra	ago, fa pa	ırte di un	videogame	
В.	\bigcirc \vdash	ła paura,	perché si	sente pico	colo dav	vanti a l	lui e nota	dettagli	spaventosi	del

drago che nel videogame gli erano sfuggiti

C. 🔾 È fiducioso, pensa di potersi fidare di lui, perché giocano da tanto insieme

D. O È eccitato, perché il drago gli chiede di guidare la battaglia che sta per cominciare

6. Tommy chiede aiuto al drago per uscire dal monitor, ma il drago dice di no. Perché? (righe 38-39)

A. O Sta per cominciare la battaglia contro gli incappucciati

B. Ormai è prigioniero del videogame

c. ○ Il potere del monitor è in mano agli incappucciati

D. O Tommy dovrà manovrare i tasti per poter uscire dal monitor

7. Indica con una X se la frase è vera o falsa.

a. Il videogame preferito di Tommy era "La Grande battaglia: draghi contro incappucciati"

b. La mamma dice a Tommy di smettere di giocare

c. Tommy si ritrova nel paesaggio del videogame

VF

d. Un drago enorme, verde, dall'aspetto spaventoso si mostra suo amico

V F

e. Tommy ha paura, perché si sente piccolo rispetto al drago

V F

f. Tommy, con l'aiuto del drago, preme i tasti per combattere contro gli incappucciati

VF

8. Indica tra le seguenti sequenze quale potrebbe essere inserita nella storia, senza cambiarne il senso.

A. O Tommy spegne il computer perché ha mal di testa, gli sembra di avere gli artigli di un drago ficcati nelle tempie

B. All'improvviso manca la corrente elettrica, proprio mentre stava per cominciare la battaglia e Tommy non riesce a salvare il gioco

C. O Tommy vede arrivare da lontano gli incappucciati e un brivido gli corre lungo la schiena



A. O Soggetto - complemB. O Soggetto - predicatoC. O Complemento indire	é il paesaggio". Qual è la struttura di questa frase? ento diretto - predicato - complemento indiretto - complemento indiretto - complemento diretto etto - complemento diretto - soggetto - predicato nento indiretto - complemento diretto - soggetto
 2. Prosegui in modo logico A. A Tommy B. Contro gli incappuco C. Per il monitor D. Di aculei 	la frase "Il drago sulla schiena aveva una cresta"
3. "Muretti di pietra, un tormontagna". Quanti verbi pu A. Tre B. Nessuno C. Quattro D. Cinque	rione in rovina, un bosco, un castello in cima a una uoi contare?
videogame, perché sul	articolari Tommy non li aveva notati, quando giocava con il eo i draghi erano piccoli" ci sono 3 verbi. ativo? Nessuno Due pettivo pronome personale.
1. Avevate giocato	a. tu
2. Andammo	b. voi
3. Fui colpito	c. egli
4. Rimpicciolì	d. io
5. Avrai combattuto	e. essi
6. Arrivarono	f. noi



6. Metti la crocetta nel riquadro giusto, come nell'esempio.

	avverbio	aggettivo
Es. Grande		X
Fortemente		
Bellissimo		
Acuto		
Lentamente		
Azzurro		
Tardi		
Squamoso		
Coraggioso		

7. Completa la tabella con i tempi mancanti. Fai attenzione alla persona del verbo.

passato prossimo	imperfetto	trapassato prossimo	passato remoto	trapassato remoto
			disse	
		avevate notato		
	era			
hanno aspettato				
				aveste giocato
			combattemmo	
	vedevo			



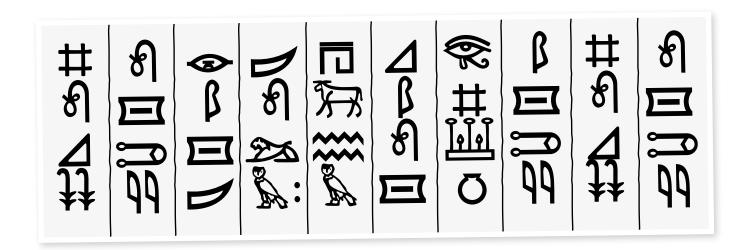
I geroglifici

Roberto Piumini, Mille cavalli, Einaudi Ragazzi

I geroglifici sono i segni dell'antica scrittura egizia e rappresentano parti del corpo umano, animali, piante e oggetti familiari.

Sono scolpiti nella pietra oppure dipinti sui monumenti religiosi, i templi, le tombe o le statue.

- La parola geroglifico significa: "carattere sacro inciso".
 Gli Egizi pensavano che i geroglifici avessero poteri magici, rendendo reale ciò che rappresentavano. Su una tomba, per esempio, si presumeva che proteggessero i morti, e le offerte illustrate dovevano trasformarsi in vero cibo per il loro bisogno nell'aldilà.
- La comprensione dei geroglifici si deve alla scoperta della Stele di Rosetta, avvenuta in Egitto nel 1779 per opera di un ufficiale francese. La stele, che risale al 196 a.C., presenta uno stesso testo in tre scritture differenti: in geroglifico, in demotico (una forma semplificata della scrittura egiziana) e in greco. Comparando queste tre versioni, nel 1822, il francese Jean-François Champollion ha potuto comprendere il significato dei geroglifici.



1. Che cosa sono i geroglifici? (righe 1-2)

- A. O I segni dell'antica scrittura egizia
- **B.** O I simboli della scrittura cinese
- **c.** O I disegni preistorici trovati nelle grotte
- **D.** Ce lettere dell'alfabeto greco



A. B. C.	Che cosa significa la parola "geroglifico"? Parola magica dipinta Carattere sacro inciso Lettera dell'alfabeto Disegno religioso		
A. B. C.	Perché avevano un potere magico per gli Egiziani? (righe 6-9) Credevano che resuscitassero i morti Credevano che potessero guarire dalle malattie Credevano che fossero formule magiche Credevano che rendessero reale ciò che rappresentavano		
A. B. C.	A che cosa si deve la comprensione dei geroglifici? (righe 10-11) Al ritrovamento di un papiro per opera di Napoleone Alla scoperta di una mummia per opera di un archeologo inglese Alla scoperta della Stele di Rosetta per opera di un ufficiale francese Al ritrovamento di una maschera funeraria per opera di un operaio egiz	iano	
A. B. C.	Che caratteristica ha la Stele di Rosetta? (righe 11-14) O Presenta uno stesso testo in geroglifico, in demotico e in greco O Presenta la spiegazione della scrittura O Indica dove è nascosto il dizionario dei geroglifici O Presenta una serie di indovinelli per decifrare i geroglifici		
A. B. C.	Chi riuscì nel 1822 a comprendere il significato dei geroglifici? Jean-Louis Champignon Jean-Marie Chateaubriand Jean-François Champollion Jean-Luc Champagne		
7.	Indica con una X se la frase è vera o falsa.		
a.b.c.d.e.	Si pensava che i geroglifici sulle tombe proteggessero i morti La scoperta della Stele di Rosetta avvenne in Francia	V F V F V F V F	

J.F. Champollion comprese il significato dei geroglifici, comparando

i tre testi incisi sulla Stele

VF



10

15

25

Caro diario...

S. Bordiglioni - M. Badocco, Dal diario di una bambina troppo occupata, Einaudi

Caro diario...

... ieri, la mia festa è stata un successo!

Venerdì scorso avevo distribuito agli amici più cari dei biglietti d'invito creati da me. Ho invitato Licia, Giulio, Alex, Francesca e persino

5 Rita anche se è una spiona e mi sta un po' antipatica.

Ha insistito la mamma perché la invitassi: – Bisogna essere gentili e cortesi anche con le persone che non ci piacciono tanto! – ha detto per convincermi.

Io le ho chiesto, allora, come mai al suo compleanno non invita mai la vicina del piano di sopra, quella che tutti i giorni sbatte la tovaglia dalla finestra e ci riempie il terrazzo di briciole di pane. Lei mi ha guardato malissimo.

Senza dire niente, si è messa a dare qualche ritocco alla mia torta. Ne ha preparata una gigantesca a forma di claun del circo: ha farcito un pandispagna con crema e cioccolato, lo ha ricoperto di glassa rosa e ha fatto gli occhi e il naso con gli smarties e i capelli con rotelle di liquirizia. Per la bocca ha usato ciliegine candite. Anche se i canditi a me non piacciono per niente, devo dire che la torta era davvero bellissima: sembrava un vero claun!

Poi il babbo ha gonfiato dei palloncini e li ha legati al cancello, alla ringhiera delle scale, alla porta d'ingresso, ai lampadari. Ne ha messi un paio persino sulla vaschetta di scarico del water.

Verso le tre e mezza sono arrivati gli amici.

Per prima è arrivata Rita che mi ha dato un pacchetto così minuscolo che ho fatto finta di non vederlo nemmeno. Poi sono arrivati gli altri con i loro regali.

Ero davvero curiosa di aprire tutti i pacchetti, specie quello di Giulio che non era tanto grande ma era davvero pesante.

Prima di mangiare la torta, noi bambini abbiamo giocato. Abbiamo fatto il gioco dell'investigatore, che si fa con i bigliettini, un morto e un assassino. Abbiamo litigato quasi subito, perché volevamo fare tutti l'investigatore o l'assassino e nessuno il morto. Alla fine abbiamo convinto Francesca, ma io le ho dovuto regalare l'anellino con la

- margherita di plastica che avevo trovato nelle patatine.
- Alle cinque la mamma ci ha chiamato per mangiare la torta. Io ho soffiato sulle candeline e Licia, Rita e Francesca hanno cantato «Tanti auguri Mastina». La mamma mi ha chiesto chi fosse «Mastina». Io le ho detto che si erano sicuramente sbagliate e ho guardato malissimo quelle streghette che ridevano soddisfatte.
- Volevo quasi quasi picchiarle un po', però c'erano i regali da aprire e ho lasciato stare. Nel mini-pacchetto di Rita c'erano delle spille per capelli a forma di ananas, l'unico frutto che non mi piace! Licia mi ha regalato un bel libro sulla pallavolo e Francesca un burro cacao alla vaniglia. Alex invece, con una tavola di legno e le
- rotelle di un pattino, ha costruito uno scheitboard per me.
 Proprio lo scheitboard è il regalo che mi è piaciuto di più. Invece sono rimasta un po' male per quello di Giulio: il pacchetto era pesante perché dentro c'era un sasso di fiume grosso e piatto. Ma quello è proprio fissato coi sassi.
- Dopo i regali abbiamo mangiato la torta. Io ho mangiato tanti capelli di liquirizia che alla fine avevo la lingua tutta nera. Le ciliegine candite le ho lasciate agli altri.

 Le parole iniziali "caro diario" ti fanno 	capire	che
---	--------	-----

₽.	Le parote illiziati caro diario ti iaillo capire che
Α.	. 🔘 Stai per leggere un testo fantastico
В.	. 🔘 Stai per leggere una lettera
C.	. 🔘 Sei davanti ad una pagina di diario personale
D.	. O Sei davanti ad un testo autobiografico

2. Perché alla festa è invitata Rita, "anche se è una spiona"? (righe 4-8)

A. \bigcirc	La mamma ha	insistito, perd	ché bisogna	essere ge	entili con tuti	ti, anche coi
	quelli che non	ci sono simp	atici			
В. 🔾	Se Rita avesse	saputo della	festa e non	fosse sta	ta invitata, g	lieľavrebbe
	fatta pagare					

- **c.** Giulio e Francesca volevano tanto che ci fosse anche Rita
- **D.** O Se non fosse stata invitata, Rita sicuramente avrebbe fatto la spia alla maestra



3.	Com'è fatta la torta di compleanno? (righe 14-19)		
Α.	. A forma di skateboard, fatta di pandispagna, ricoperta di cioccolato, decorata con rotelle di biscotto		
В.	. A forma di clown, fatta di pandispagna, ricoperta di glassa rosa, decor con smarties, ciliegie candite e liquirizia	ata	
C.	A forma di ananas, fatta di pandispagna al cacao, decorata con sassi c zucchero	ib	
D.	. A forma di palloncino, fatta di pandispagna e decorata con fragole e zuccherini di tanti colori		
4.	Che cosa fanno i bambini prima di mangiare la torta? (righe 29-31)		
	Giocano a Monopoli, con tabellone, soldi finti e dadi		
	. O Giocano a scoppiare i palloncini con gli spilli		
	Giocano all'investigatore, con bigliettini, un morto e un assassino		
υ.	. O Giocano a guardia e ladri, con poliziotti, ladri e pistole finte		
5.	Che cosa indica nel testo il nome "Mastina"? (righe 35-39)		
	. 🔾 La mamma della protagonista		
	, Oll soprannome di Rita		
	Il nome segreto del diario		
υ.	. O Il soprannome dato dagli amici alla protagonista		
6.	Qual è il regalo più gradito? (riga 46)		
	Ouello di Rita: spille per capelli a forma di ananas		
	. Quello di Giulio: un sasso		
	Quello di Alex: uno skateboard costruito con le sue mani		
D.	. O Quello di Francesca: un burro cacao alla vaniglia		
7.	Indica con una X se la frase è vera o falsa.		
	La festeggiata compra dei biglietti di invito da distribuire ai suoi amici	V	F
	La torta è a forma di clown ed ha un aspetto bellissimo	V	F
C.		V	F
a.	. I bambini mangiano la torta, poi vanno a giocare	V	

e. Giulio è fissato con i sassi, infatti ne regala uno alla festeggiata

f. La festeggiata mangia così tanta liquirizia che le viene mal di pancia

A. B. C.	000	Perché sono parole straniere Perché terminano con una consonante Perché sono scritte come si pronunciano ma non come si scrivono Perché sono parole inventate
A. B. C.	000	la frase "Abbiamo fatto il gioco dell'investigatore", qual è il soggetto? Il gioco Dell'investigatore È sottinteso (noi) Abbiamo fatto
A. B. C.	000	npleta in modo logico la frase "Licia mi ha regalato" Domani sera A casa di Alex Per la pioggia Un bel manuale
A. B. C.	000	lla frase "ha insistito la mamma perché la invitassi", che cos'è "invitassi"? Congiuntivo imperfetto Congiuntivo passato Condizionale presente Condizionale passato
A. B. C.	\bigcirc	quale delle seguenti frasi "che" è una congiunzione? È arrivata Rita che mi ha dato un pacchetto Ho mangiato tanti capelli di liquirizia che alla fine avevo la lingua tutta nera Lo scheitboard è il regalo che mi è piaciuto di più Le ho dovuto regalare l'anellino che avevo trovato nelle patatine
6.	Cer	chia l'intruso in ogni gruppo.
a.		streghette • rotelle • ciliegine • candita
h		nasticceria lamnadario nandisnagna zuccheriera

gradito • volendo • mangiando • giocando

grosso • piatto • nera • tanti

C.

d.



15

Ricreazione in acqua

Angelo Petrosino, A scuola con Valentina, Piemme Junior

Nel cortile della scuola c'è un piccolo stagno. È uno stagno artificiale, naturalmente. Lo hanno voluto le maestre di scienze per allevarci rane e girini, lo hanno recintato con uno spago e strisce di carta colorata e hanno raccomandato ai bambini di stare alla larga.

- Ma questa mattina, durante la ricreazione, Davide è sgusciato tra i cespugli e si è avvicinato all'acqua. Poi si è arrotolato le maniche della maglietta e ci ha tuffato una mano dentro.
 - Sta' ferma... lasciati prendere, sciocca... ha cominciato a dire.
- Stavo per andare a tirarlo via di lì, quando un pallone di cuoio, partito dal campo vicino, ha rimbalzato sui cespugli ed è finito con una gran botta proprio sul sedere di Davide. È stato come se qualcuno gli avesse rifilato un calcione. Così Davide è finito con la testa nello stagno.
 - Accipicchia! ho esclamato. E sono corsa da lui. L'ho afferrato per le ascelle e l'ho tirato su. Aveva la faccia grigia e verdastra e continuava a sputare melma e acqua.
 - Riesci almeno a respirare? gli ho chiesto, scuotendolo per le spalle.
 - Basta, Valentina! Mi stai slogando la spina dorsale ha urlato sputacchiando e stropicciandosi gli occhi.

L'ho accompagnato al bagno ed ho cercato di ripulirlo al meglio.

- 20 Stavi per annegare, ti rendi conto?
 - Ma non è stata colpa mia, ma di quel pallone! disse agitandosi
 - Scommetto che l'ha tirato Lorenzo!
 - Sta' buono, bisogna che ti asciughi bene i capelli.
 - Forse ho inghiottito una rana ha detto di colpo con la voce tremante.
- 25 Stai scherzando?
 - Mi sembra di sentirla nella pancia insistette.

Allora sono rabbrividita e ho detto: – Smettila, sarà soltanto dell'acqua che ti fa brontolare lo stomaco.

1. Perché c'è uno stagno artificiale nel cortile della scuola? (riga 2)

- A. O Perché i bambini possano giocarvi nelle giornate calde
- **B.** O Per svolgere le lezioni di nuoto
- **C.** O Per allevare rane e girini, su richiesta delle maestre di scienze
- **D.** O Per rendere più accogliente il cortile

2. Che cosa fa Davide durante la ricreazione? (righe 5-7)	
A. O Di nascosto va allo stagno per catturare una rana	
B. Gioca a calcio con i suoi compagni	
C. O Si tuffa di nascosto nello stagno	
D. Chiede a Valentina di fare la guardia mentre lui va allo stagno	
3. Perché Davide finisce in acqua? (righe 9-12)	
A. O Si è sporto troppo per catturare una rana	
B. O Viene colpito da una pallonata sul sedere	
c. O Viene spinto in acqua da Valentina	
D. O Si è tuffato per non farsi vedere dall'insegnante di scienze	
4. Quali sono le condizioni di Davide, quando esce dall'acqua? (righe 14-15)	
A. O Ha rane e girini nei vestiti e tra i capelli e urla disperato	
B. () È pallido come un cencio, puzza come una rana e trema per il freddo	1
C. O Ha un colorito grigiastro e continua a sputacchiare melma e acqua	
D. O Ha l'aria divertita, nonostante le alghe e il fango sui vestiti inzuppati	
5. Che cosa fa Valentina per aiutare Davide? (riga 19)	
A. O Lo tira fuori dallo stagno e lo accompagna in bagno perché si ripulis	ca
B. O Lo tira fuori dall'acqua e gli pratica la respirazione bocca a bocca	
C. Corre a chiedere aiuto ai compagni e agli insegnanti	
D. O Si tuffa nello stagno per aiutarlo a risalire	
6. Perché Davide parla con voce tremante? (righe 24-26)	
A. O Crede di aver ingoiato una rana perché si sente tremare nella pancia	
B. O Ha paura che Lorenzo provi a fargli un nuovo scherzo	
C. O Già immagine la severa punizione che gli sarà inflitta dall'insegnante	e di
scienze	
D. O Si rende conto di aver corso un grave pericolo	
7. Indica con una X se la frase è vera o falsa.	
a. Nel cortile della scuola c'è un piccolo stagno naturale	V
b. Lo stagno è recintato affinché i bambini non possano avvicinarsi	V
c. Valentina si accorge che Davide sta andando allo stagno e vuole fermarlo	V

d. Valentina spinge Davide in acqua per fargli uno scherzoe. Davide crede che la pallonata sia stata tirata da Lorenzo

f. Davide ha ingoiato una rana che ora si muove nella sua pancia



Un mare di veleni, un mare pattumiera

Walt Disney

La principale causa di inquinamento del mare è costituita dalle scorie tossiche che fogne e corsi d'acqua vi riversano.

Questo micidiale miscuglio è formato in parte da fertilizzanti, da pesticidi, da minerali provenienti dalle fabbriche e da detersivi.

- 5 Inoltre alcuni bagnanti lasciano sulla spiaggia rifiuti che spinti dal vento finiscono in mare.
 - Altro fattore di inquinamento è la fuoriuscita di petrolio dovuta a rottura o ad affondamento delle navi che lo trasportano.
- L'inquinamento del mare danneggia sia gli uomini sia l'habitat marino e i suoi abitanti.
 - Gli uomini possono contrarre gravi malattie della pelle e di organi interni come, ad esempio, l'epatite che colpisce il fegato.
 - Quando il petrolio finisce nel mare, foche, lontre, uccelli marini, ricoperti da uno strato oleoso, muoiono congelati perché il loro pelo, la loro pelliccia, le loro piume non sono più in grado di proteggerli dal freddo.
- cia, le loro piume non sono più in grado di proteggerli dal freddo.

 Negli Stati Uniti numerosi leoni marini, foche, uccelli muoiono a causa degli anelli di plastica usati per le lattine di birra e finiti in mare. Gli anelli si impigliano al collo di questi animali quando sono piccoli e quando essi diventano adulti li soffocano.

 Qual è la principale causa di inquinamento del mare? (righe 	e 1-2)
A. O Gli sversamenti di scorie tossiche	
B. 🔘 I rifiuti lasciati dai bagnanti sulle spiagge	
C. O Le lattine di birra e le bottiglie di plastica	
D. 🔘 I rifiuti lasciati dalle navi	

2. Da che cosa sono costituite le scorie tossiche? (righe 3-4)A. O Da piume e pellicce sporche di petrolio

- **B.** O Da sacchetti della spazzatura in decomposizione
- **C.** O Da residui di cibo avariato
- **D.** O Dal miscuglio di fertilizzanti, detersivi, minerali e pesticidi

 3. Quali sono le altre cause di inquinamento marino? (righe 5-8) A. O I gas di scarico delle navi B. O Il petrolio e i rifiuti portati dal vento C. O I resti organici degli animali uccisi dal petrolio D. O Non ci sono altre cause di inquinamento
 4. Quali conseguenze può avere l'inquinamento marino sulla salute dell'uomo? (righe 11-12) A. O Può causare gravi malattie della pelle e degli organi interni, come l'epatite B. O Può causare difficoltà respiratorie e allergie C. O Può causare la caduta precoce di denti e capelli D. O L'inquinamento marino non ha conseguenze dannose per l'uomo
 5. Perché il petrolio caduto in mare può uccidere animali come foche, lontre e uccelli marini? (righe 13-15) A. O Bevendo l'acqua sporca di petrolio, muoiono avvelenati B. O Il petrolio causa agli animali gravi ustioni della pelle C. O Il petrolio ricopre il pelo, la pelliccia, le piume degli animali ed essi muoiono di freddo D. O Muoiono di fame, perché il petrolio uccide tutti i pesci 6. Perché negli Stati Uniti molti animali marini muoiono soffocati?
 A. O Ingeriscono la plastica dei salvagenti B. O Gli anelli di plastica delle lattine si impigliano al collo C. O Ingeriscono le lattine vuote e gettate in mare D. O Si avvelenano con il petrolio
 7. Quale parola potresti usare al posto di "scoria"? A. Residuo B. Veleno C. Sporcizia D. Detersivo
 8. Quale tra le seguenti parole indica il contrario di "inquinamento"? A. O Contaminazione B. O Avvelenamento C. O Depurazione D. O Degrado



PROVE STRUTTURATE

Le **prove strutturate** rappresentano ormai uno strumento ineludibile per i docenti **per misurare in modo oggettivo le conoscenze acquisite dagli alunni**.

Esse permettono di effettuare in breve tempo verifiche frequenti dei livelli di apprendimento e sono:

- > **stabili** in quanto rilevano le conoscenze in modo preciso.
- **attendibili** e **valide** perché annullano quegli elementi di soggettività che spesso intervengono, anche in modo inconsapevole, nella correzione.

Queste prove sono strutturate secondo quesiti o items costituiti da uno stimolo chiuso a cui deve corrispondere, da parte dell'alunno, una risposta altrettanto chiusa tra quelle proposte.

I principali tipi di items sono:

- > quesiti a scelta multipla
- quesiti Vero/Falso
- quesiti a completamento
- quesiti a corrispondenza

La varietà degli items scelti consente anche di verificare le diverse operazioni logiche che l'alunno deve attivare per la scelta della risposta corretta e, quindi, permette di misurare anche la qualità degli obiettivi di apprendimento.

Nella costruzione dei quesiti, infine, bisogna porre massima attenzione a che gli stessi siano posti in modo chiaro ed univoco, che la risposta corretta ad un quesito non sia mai condizione per proseguire la prova e che i distrattori siano sempre plausibili.

Alla somministrazione di tali prove, infine, devono corrispondere delle **griglie di correzione** (presenti nella **Guida per l'insegnante**) altrettanto oggettive, in cui a ciascuna risposta deve essere associato un **punteggio** differente in relazione alla difficoltà del quesito stesso. Sommando i punteggi delle risposte si otterrà un numero che corrisponderà al grado di apprendimento dell'alunno secondo una **valutazione sommativa** che ha come focus la misurazione dei risultati complessivi dei diversi apprendimenti.

Questo tipo di valutazione si completerà con la valutazione formativa che invece riguarda il percorso personale di apprendimento di ciascun alunno, la partecipazione alle attività, l'ascolto e l'attenzione e i progressi compiuti.

Nel fascicolo "Verifiche per un anno", sono proposte prove d'ingresso, intermedie e di uscita.